

Signore, chi è che ti tradisce? Gv 13,21-38

²¹Dette queste cose, Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, in verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». ²²I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse. ²³Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. ²⁴Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. ²⁵Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?». ²⁶Rispose Gesù: «È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò». E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariota. ²⁷Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui. Gli disse dunque Gesù: «Quello che vuoi fare, fallo presto». ²⁸Nessuno dei commensali capì perché gli avesse detto questo; ²⁹alcuni infatti pensavano che, poiché Giuda teneva la cassa, Gesù gli avesse detto: «Compra quello che ci occorre per la festa», oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. ³⁰Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte.

³¹Quando fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. ³²Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. ³³Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire. ³⁴Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. ³⁵Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

³⁶Simon Pietro gli disse: «Signore, dove vai?». Gli rispose Gesù: «Dove io vado, tu per ora non puoi seguirmi; mi seguirai più tardi». ³⁷Pietro disse: «Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!». ³⁸Rispose Gesù: «Darai la tua vita per me? In verità, in verità io ti dico: non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte.

Ripresa del testo

²¹Dette queste cose, Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, in verità (amen amen) io vi dico: uno di voi mi tradirà (consegnerà)». ²²I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse. ²³Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. ²⁴Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. ²⁵Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?». ²⁶Rispose Gesù: «È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò». E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariota. ²⁷Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui. Gli disse dunque Gesù: «Quello che vuoi fare, fallo presto». ²⁸Nessuno dei commensali capì perché gli avesse detto questo; ²⁹alcuni infatti pensavano che, poiché Giuda teneva la cassa, Gesù gli avesse detto: «Compra quello che ci occorre per la festa», oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. ³⁰Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte.

³¹Quando fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. ³²Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

³³Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire. ³⁴Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. ³⁵Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

³⁶Simon Pietro gli disse: «Signore, dove vai?». Gli rispose Gesù: «Dove io vado, tu per ora non puoi seguirmi; mi seguirai più tardi». ³⁷Pietro disse: «Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!». ³⁸Rispose Gesù: «Darai la tua vita per me? In verità, in verità (amen amen) io ti dico: non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte.

Due “provocazioni” dalla cultura

- **Ultima cena di Leonardo:** “fotografia” dell’istante in cui, secondo il Vangelo di Marco (14,19), gli apostoli, dopo che Gesù ha detto “uno di voi mi tradirà”, “cominciarono a rattristarsi e a dirgli, uno dopo l’altro: «**Sono forse io?**?»”.

- effetto della Parola

- **dal film Jesus Christ superstar:** in tutto il film è molto forte la caratterizzazione di Giuda (a partire dal colore della pelle).

- Fin dall’inizio del film ci viene detto cosa “disturba” Giuda:

“Ascolta il mio avvertimento, Gesù, ricordati che voglio che noi viviamo; ma è triste vedere le nostre possibilità indebolirsi ora per ora, i tuoi seguaci sono ciechi, **troppo cielo nelle loro menti**. Era bello, ma ora tutto sta diventando amaro.

Ascolta Gesù, non mi ascolta.

Ricordati che voglio che noi viviamo. Ascoltami...non vuole ascoltarmi...”

- Ci soffermiamo solo sul fotogramma finale dell’ultimo incontro tra Gesù e Giuda

- Prima di morire dirà: quando sarà freddo e morto mi lascerà in pace?

 Mi ama anche lui? Mi vuole bene?

Un segno ebraico (che ci serve a capire anche il testo di oggi):

Mezuzah (מְזוּזָה, stipite)

Foglio di pergamena con due brani del Dt. Riporto il primo: 6,4-9

“Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico (uno) è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore. Li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando ti troverai in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte.”

Per la proposta di riflessione sul testo

v. 21 Dette queste cose, tra cui:

¹⁸Non parlo di tutti voi; io conosco quelli che ho scelto, ma deve **compiersi la**

Scrittura: *Colui che mangia il mio pane ha alzato contro di me il suo calcagno.* ¹⁹Ve lo dico fin d'ora, prima che accada, perché, quando sarà avvenuto, crediate che **Io Sono.**

- Citazione del salmo 41,10: questo è un evento rivelativo di **chi è Dio**

Da qui si capisce l’importanza – amen amen - data da Gesù al fatto del tradimento

* **profondamente turbato** (*turbato nello spirito*) espressione che ricorre anche quando Gesù è di fronte al sepolcro di Lazzaro (Gv 11,38)

* il verbo **turbato** (in greco) ricorre anche in un altro Salmo (55) sempre in riferimento al “tradimento di un amico”

³ Dammi ascolto e rispondimi;

mi agito ansioso e **sono sconvolto**

⁴ dalle grida del nemico, dall'oppressione del malvagio.

¹³ Se mi avesse insultato un nemico,

l'avrei sopportato;

se fosse insorto contro di me un avversario,

da lui mi sarei nascosto.

¹⁴ Ma tu, mio compagno,

mio intimo amico,

¹⁵ legato a me da dolce confidenza!

Camminavamo concordi verso la casa di Dio.

¹⁶ Li sorprenda improvvisa la morte,

scendano vivi negli inferi,

perché il male è nelle loro case e nel loro cuore.

* **il boccone** (4volte) **intinto e dato**: segno di onore, rispetto amicizia
(evocazione del cibo dato da Eva ad Adamo)

* **la Gloria di Dio**

* **il COME**

* **la testimonianza dei discepoli**

* **l'ora** di Pietro

* **l'inclusione**: amen amen io dico...

Per la preghiera

Salmo 41

¹ *Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

² Beato l'uomo che ha cura del debole:
nel giorno della sventura il Signore lo libera.

³ Il Signore veglierà su di lui,
lo farà vivere beato sulla terra,
non lo abbandonerà in preda ai nemici.

⁴ Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore;

tu lo assisti quando giace ammalato.

⁵ Io ho detto: «Pietà di me, Signore,
guariscimi: contro di te ho peccato».

⁶ I miei nemici mi augurano il male:
«Quando morirà e perirà il suo nome?».

⁷ Chi viene a visitarmi dice il falso,
il suo cuore cova cattiveria
e, uscito fuori, parla.

⁸ Tutti insieme, quelli che mi odiano
contro di me tramano malefici,
hanno per me pensieri maligni:

⁹ «Lo ha colpito una malattia infernale;
dal letto dove è steso non potrà più rialzarsi».

¹⁰ Anche l'amico in cui confidavo,
che con me divideva il pane,
contro di me alza il suo piede.

¹¹ Ma tu, Signore, abbi pietà, rialzami,
che io li possa ripagare.

¹² Da questo saprò che tu mi vuoi bene:
se non trionfa su di me il mio nemico.

¹³ Per la mia integrità tu mi sostieni
e mi fai stare alla tua presenza per sempre.

¹⁴ Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele,
da sempre e per sempre. Amen, amen